



## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Hercole E Stvdio Geografico**

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

**Nicolosi, Giovanni Battista**

**Roma, 1660**

Sabina.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-14490**



mà forse più famosa per la stanza, & meditazioni di M. Tullio. Delle delitie Frascatane, & de' *Monti Dregni* de' nostri tempi parlano gli altri.

ANAGNI 32.20 -- 41.40. (31.) Antica Metropoli degli *Heruici*. Fù sempre stimata, & di conseguenza; mà dopò la prigione di Papa Bonifacio Ottauo si è ridotta allo scorto, & senza stima veruna. SEGNI 32.20 -- 41.40. (32.) Città, à Settenirione della quale stà PALIANO 32.20 -- 41.40. (33.) Fortezza, & la pietra dello scandalo nel Pontificato di Paolo Quarto. E' vecchio Patrimonio, & si possiede con titolo di Duca dal Capo della Casa Colonna, che si dice da questo luogo.

VEROLI 32.40 -- 41.40. FERENTINO 32.40 -- 41.40. (34.) & ALATRI 32.40 -- 41.40. Sono Città Vecouali. FVMONE 32.40 -- 41.40. Castello, noto dalla custodia, & morte di S. Pietro Morone; già Papa Celestino V.

PALESTRINA 32.0 -- 41.40. (35.) Vna delle sette Chiese Episcopali, & l'Antica *Praneste*, insigne dal Tempio della Fortuna; & honorata da' natali di Eliano Historico, il quale fiorì nell'età di Traiano, stimatissimo per l'eleganza dello stile. Fù forte, & perciò combattuta, disfatta, & rifatta più volte; non però tanta, & tale quale fù. Hoggi è Principato, & Primo Titolo della Casa Barbarini. Gode vn Cielo così perfetto, che vi si ritirauano spesso gl'Imperatori, & li maggiori, & migliori Signori di Roma.

MONTE FORTINO 32.0 -- 41.40. (36.) Il nome esprime il sito, & la qualità di questo luogo, che spetta al Principe di Sulmona, il quale vi hà vna Residenza delle superbe di queste bande.

GALLICANO 32.0 -- 41.40. Principato della Casa Colonna di Zagarolo.

POLI 32.0 -- 41.40. (37.) Primo titolo di Duca della Casa Conti.

TIVOLI 32.0 -- 42.0. *Tibur*, Città sù la Via Tiburtina, ò sia Valeria, famosa dalla dimora della Sibilla Alburnia, che diede al Rè Tarquinio quei libri, li quali erano l'vnico refugio di Roma ne' casi dubij, & pericolosi. Vi furono in ogni tēpo celebri gli Horti, & hoggi si visita da' forattieri per godere, & ammirare gli Horti Eltensi. Il Senato Romano, dopò il trionfo dell'Africano, vi confinò il Rè Siface, che vi lasciò la pelle.

SVBIACO 32.20 -- 41.40. si dice da vn Lago ricco di ottime trotte, vicino ad vn Heremo, nel quale si trattene co' suoi discepoli il Patriarca S. Benedetto. Quj con l'occasione di vn ricco Monasterio, si formò vna buona po-

polatione, nella quale si fabricano ottimi panni da itrapazzo.

### Sabina.

FOrse che non farebbe solo, & che non direbbe vno sproposito, chiunque chiudesse la Sabina trà li fiumi Teuerone, Teuere, Nera, Velino, & Turano, prima *Telo ius*, che la separa dal Regno, & è famoso dalla rotta di Rutilio, data da' Marfi; & dicesse di più, che coloro, li quali escludono dalla Sabina Otricoli, Narni, & li ditretti loro, intendono di circoscriuere il gouerno de' tempi presenti, detto di Sabina, & non la Regione. E' Paese della buoni, & fertili dell'Italia, insigne dalla braura de' suoi habitatori, li quali fuggirono dalla Grecia, per sottrarsi alle durezza delle Leggi di Licurgo, ammirati nell'Italia per la dottrina de' sacrificii, & poi resi famosissimi per la guerra con quei malandrini, li quali prima rubbarono loro le figliuole, & poi per quietarli gli accettarono per compagni nella propagatione di Roma.

COLLE VECCHIO 31.40 -- 42.0. (38) Qui risiede il Gouernatore di Sabina. MAGLIANO 31.40 -- 42.0. (39) Qui risiede il Vicario del Vecouo di Sabina, ch'è vno della sette del Sacro Collegio. CITTÀ CASTELLANA 31.40 -- 42.0. (23.) E' posta in sito difficilissimo.

NARNI 31.40 -- 42.20. Oltre la pretenzione sopra li natali dell'Imperatore Cocceio Nerua, stà in possesso di quelli di Gattamelata, Capitano, al quale la Republica Veneta deuè la conquista di Padoua; egli è ben vero, che il produrre gente martiale costa molto à questa Città, la quale fù spesso volte traughata dalle discordie ciuili, & afflitta dagl'insulti de' forattieri.

OTRICOLI 31.40 -- 42.0. E nominata dalla vicinanza delle ruine del Ponte d'Augulto sul Tebro. COLLESCIPOLI 32.0 -- 42.20. E' vn luogo antico, famoso, & ricco.

PALOMBARA 20.0 -- 42.0. Spettante al Principe di Sulmona; s'è la capitale de' *Crustumeni*, è famosa dal prodigio dell'uccello Sanguale, il quale con vn tiro di becco ruppe la pietra fiera del Tempio; colpo di maggior apparenza, che la scissura del sasso fatta dall'Augure Nauo col rasoio, benchè l'vno, & l'atra fosse vn colpo del Demonio. LAMENTANA 32.0 -- 42.0. (40.) *Numentum*, spetta al Principe di Sulmona; è luogo di qualche nome in questi tempi per la nobiltà delle Caccie Riseruate; mà assai più illustre fù appresso l'Antichità per la strada detta *Numantina*, & per li natali di quel corag-

giolo



gioso Crescentio, il quale si prouò di rimettere in piede l'Imperio Romano; & con questo la grandezza, & le glorie dell'Italia. Al medesimo Principe spettano molte altre pezze in questa Regione; e frà gli altri luoghi PETESIA 32. 20. -- 42. 0. Che gli epitteti si desumano dalla natura delle cose, e fuori di controuersia: che poi sempre si adattino adeguatamente ad ogniuno, è cosa più facile ad immaginare, che à credere: se nella Spagna gli habitatori di Belmonte passano per ingegnositissimi; e per sommamente astuti, quelli di Portalegre, & altri altroue; per certo se mai si trouò encomio, che quadrasse, è senz'altro questo, *Li Dottori di Petesia*: poiche di questo luogo sono stimate argute, ardite, e faconde sì bene le femine, come li maschi. Nè si auuerarebbe difficilmente quell'altro, *Li Signori di Pozzaglia*, pure spettante al medesimo Principe; quando per tenere bene il posto Signorile, non bisognasse altro che il darli frà di loro del Signore.

MONTE LIBRETTI 32. 0. -- 42. 0. (41.) spettante al Principe di Palestrina.

NEROLA 32. 0. -- 42. 0. Principato della Casa Orsina.

### Territorio di Perugia.

S'Attrauerfa dal Teuere, confina col Fiorentino, & Vrbinate: Concorre questo tratto nelle doti della natura con ogni altro de' vicini, & li supera nella copia de' pesci del Trasimeno, hoggi detto Lago di Perugia.

Trà PASSIGNANO 31. 0. -- 42. 40. & SANGVINETA 31. 0. -- 43. 0. Giace l'angustia, fatta dal Lago sopradetto, & il monte, doue Annibale malmenò, per la prima volta, li Romani; & di sorte, che se pigliaua la via di Roma, il mondo, à giuditio di molti, veduea vn rouersino trà Roma, e Carthagine.

PERVIA 31. 20. -- 42. 40. fu sempre potente, e sempre forte: vaglia di proua la resistenza, fatta tre volte à gli attacchi ferocissimi di Totila; e sarebbe stata salda per la quarta, se la partenza di Belisario non metteua quel popolo in disperatione di essere soccorsi. Ch'ella sia stata potente, e costante, si raccoglie considerando che questa guerra, e persecutione fattali da Totila durò lo spatio di diece anni. Hoggi non sostenta quella moltitudine di popolo, nè gode le ricchezze che vn tempo: le fa giuoco l'Vniuersità, alla quale non solamente concorrono Cavalieri di tutta l'Italia; mà di Spagna, Francia, Germania, Polonia, &c. DRUIDA 21. 20. -- 42. 40. è famosa in queste bande per l'eccellenza delli vasi di Maiorica (Maiolica); mà in

questo non gli hà punto d'inuidia Ripa Grande di Roma. CASTIGLIONE DEL LAGO 31. 0. -- 42. 40. Il sito, & l'arte l'hanno polto in stima di qualche sicurezza. FRATTA 31. 20. -- 42. 0. E' luogo sicuro, e ricco; & hà vn ponte sopra il Teuere. MONTE SPERELLO 31. 20. -- 42. 40. è vna Rocca tenuta per fortissima.

A' Settentrione del Perugino, di quà, e di là dal Teuere, si spiega la Giurisdictione, & Contea di CITTA' DI CASTELLO 31. 20. -- 43. 0. stimata per la Fortezza, & consequenza della frontiera; e conosciutissima in ogni tempo dal valore di molti Capitani famosi. CASTEL FRANCO 31. 20. -- 43. 0. è luogo ben forte.

### Vmbria.

Questa è la potente Giurisdictione de' Duchi di Spoleto. Giace trà l'Appennino, & il Teuere, confinando con la Sabina, & Abruzzo. La perfettione della terra, & il valore, & numero de' suoi Cultori refero formidabili, non che riguardeuoli, gli Duchi di Spoleto. Si riga da molti fiumi, trà li quali famosissimo è la Nera per la cascata strepitosa, e spauenteuole, che in esso fa il fiume Velino. E' piena questa Regione di molte Città, & luoghi nobilissimi, trà li quali sono.

SPOLETO 32. 0. -- 42. 20. E' insigne per mille capi. Qui presso Emiliano Imperatore da quei medesimi, li quali tre mesi prima l'hauerano con loro profitto inalzato all'Imperio, fù barbaramente ucciso. Vogliamo vna proua euidente dell'incostanza popolare, non meno che della fortuna militare? Vecifero Emiliano perche non si vgnaghaua nella prerogatiua de' natali con Licinio, già eletto dall'altre Legioni nella Gallia. Piacque tanto al Rè Theodorico Spoleto, che vi edificò vn Palazzo veramente Regio. Fù da' medesimi Goti spianata affatto: Narsete la ristorò: Friderico Primo Imperatore, perche adheriua à Papa Alessandrò Terzo, la distrusse: si rifece, e fù poi disfatta; mà la pianta messa in buon sito non muore mai. Risorsa, & bella, e grande, e forte. Trà Spoleto, & Norcia giaceua *Interamna*, famosa nell'anno di Chrillo 234. dalla morte dell'Imperatore Gallo, & Volusiano padre, e figliuolo, uccisi da' proprij soldati (non haueuano più soldi da dare,) & forse in pena della trappola da essi armata contro Decio loro predeceffore.

TERNI 32. 0. -- 42. 20. Et per la consonanza del nome, e per le circostanze del sito, se questa Città non stà doue staua *Interamna*, ella non è molto lungi; & non parrà strano il credere, che le ruine di questa se somministrassero

gen-